

Diario di Bordo



Davide



Anna



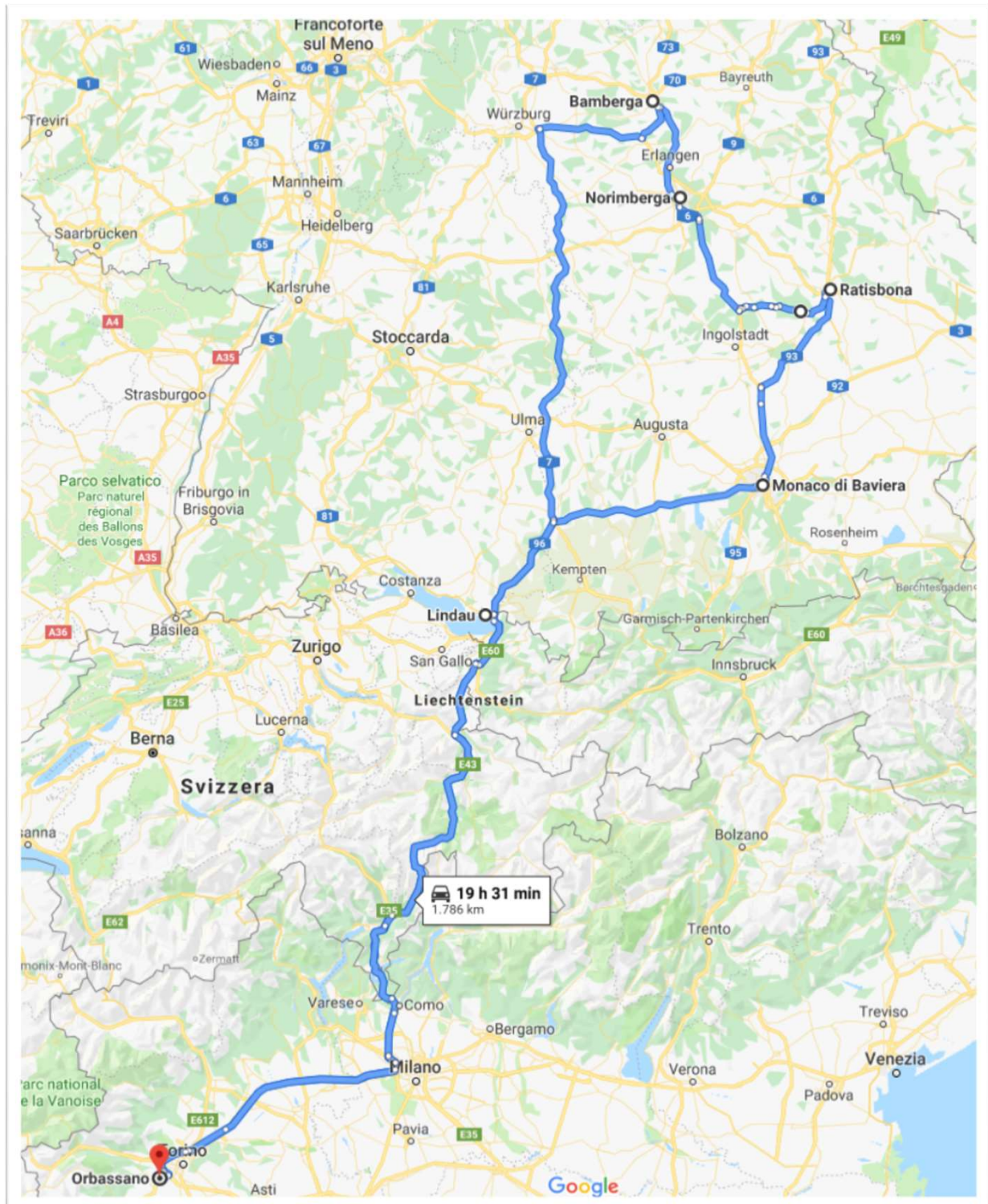
Alessandro



Alberto

19 – 27 aprile 2019

GERMANIA



Anche quest'anno, avendo quasi 10 giorni a disposizione per le vacanze di Pasqua, decidiamo di andare a visitare il sud della Germania. Una nazione che ci piace molto e che non ci delude mai. Prepariamo il camper già nei giorni precedenti e il venerdì mattina partiamo in direzione nord.

19 aprile

Si parte non troppo presto, tanto decidiamo di prendercela comoda e non arrivare direttamente a Monaco, anche perché sarebbero più di 7 ore di viaggio e non ne avevamo voglia. Decidiamo di puntare al lago di Costanza per fare tappa. È più o meno a metà strada in più siamo già fuori dalla Svizzera così possiamo utilizzare i cellulari senza nessun problema. Prima di arrivare ci fermiamo un paio di volte, per acquistare la vignette della Svizzera (36.50€) e poco dopo quella dell'Austria (10€ abbonamento per 10 giorni).

La meta era il **Park Camping Lindau am See** (47.537815, 9.731245) ma una volta arrivati sul posto ci dicono che è completo. C'era da aspettarselo. È vacanza anche per i tedeschi ed il lago di Costanza è una meta molto ambita per loro. Pazienza non perdiamo la speranza e cerchiamo un posto nei dintorni. Troviamo un campeggio a circa 25 km di distanza: **Campingplatz Röhrenmoos** (47.721917, 9.827639) anche lui su un lago ma molto più piccolo. Il campeggio a dire il vero non è nulla di particolare, ma la sua posizione ha qualcosa di magico. È posizionato nel mezzo di una serie di collinette verdi dove non passa una macchina nemmeno a pagarla. Bellissimo! Il posto ideale dove rilassarsi. Intendiamoci, non c'è nulla nei paraggi, ma si respira un'aria di tranquillità estrema. Il gestore non parla nemmeno inglese e per farsi capire è tutto un programma. Alla fine scegliamo una piazzola vista tramonto e ci sistemiamo. Il costo è veramente ridicolo 20€ a notte. Come un'area di sosta. Ci sono però i bagni e le docce con l'acqua calda sempre disponibile. Proprio quello di cui avevamo bisogno. Un posto dove rilassarsi e far correre la nostra Ziva.

20 aprile

La mattina ci svegliamo con calma e dopo una rilassante colazione partiamo con destinazione Monaco. Sono poco meno di 2 ore di viaggio. Il campeggio scelto è **Campingplatz München Thalkirchen** (48.090778, 11.544610) a 7 km dal centro di Monaco, facilmente raggiungibile con le piste ciclabili. Ci fermiamo per la strada per fare pranzo ed arriviamo per le 14.30 subito dopo la riapertura della reception. Purtroppo però il campeggio essendo uno dei pochi aperti tutto l'anno è strapieno, così sono disponibili solo piazzole senza allaccio alla corrente. Pazienza prendiamo quello che hanno e ci dirigiamo subito in piazzola per sistemare il camper e per poi finalmente andare a visitare Monaco. Il campeggio è abbastanza carino, unico neo è un pochino confusionario. Ha l'acqua calda per le docce a pagamento. Un gettone costa 1.8€ e ti fornisce 8 minuti di acqua calda. Volendo con un gettone si possono fare 2 docce, 8 minuti in fin dei conti sono tanti... Anche l'acqua calda per il lavaggio delle stoviglie in teoria è a pagamento, ma nel periodo in cui siamo stati noi l'abbiamo trovata libera tutte le volte che ci è servita. Usciti dal campeggio c'è subito la fermata dell'autobus che in pochi minuti ti porta alla fermata del metrò (**Thalkirchen**) che a sua volta in pochissimo tempo ti scarica nella centralissima **Marienplatz** di Monaco.

Il biglietto l'abbiamo fatto direttamente alla reception del campeggio. Consigliato l'abbonamento giornaliero formato famiglia (5 persone) che consente di girare con tutti i mezzi pubblici (autobus e metrò) a soli 13€.

Sbucando dalla metropolitana in una giornata luminosa come quella che abbiamo trovato noi si rimane abbagliati dal candore e dall'altezza del **Neues Rathaus**, il Municipio Nuovo in stile neogotico. Bellissimo anche il cortile interno e il ristorante delle cantine. Sulla torre della facciata spicca il gigantesco orologio-carillon che ad orari stabiliti (11.00, 12.00 e 17.00) mette in scena un ballo con le 32 statue che lo compongono. Riusciamo ad essere presenti, insieme a centinaia di altri turisti col naso all'insù, all'ultimo spettacolo. Al centro della piazza si trova una colonna con la statua dorata della Vergine Maria, che dà il nome alla piazza. Alle nostre spalle l'edificio **dell'Altes Rathaus**, il Municipio Vecchio costruito agli inizi del Trecento. Poco lontano visitiamo la **Frauenkirche**, la Cattedrale cattolica di Monaco, costruita in stile gotico alla fine del Quattrocento. Camminiamo ancora e arriviamo di fronte alla **Residenz**, il palazzo reale, dimora della dinastia Wittelbach. È una residenza molto grande, composta da 3 complessi principali e da 10 cortili, al suo interno si trova una mescolanza di stili e per visitarla occorrono circa 3 ore. Sono le 18.00 e il museo sta chiudendo, decidiamo di rimandare la visita all'indomani. Passando accanto alla **Residenz** arriviamo nella **Odeonsplatz**, una sontuosa piazza contornata dalla **Theatinerkirche**, una bella chiesa color senape e dalla copia della Loggia di Piazza della Signoria di Firenze, costruita nell'Ottocento. Da questa piazza si accede ad un cortile, superato il quale ci si trova in un'oasi verde: i **Giardini Inglesi**. Ci perdiamo lungo i sentieri di questo immenso parco che è il primo della Germania. Vorremmo fermarci più tempo ma siamo molto stanchi così a ritroso ritorniamo nella **Odeonsplatz** e da lì prendiamo la metropolitana per **Thalkirchen** e subito dopo il pulmino per il campeggio, in 20 minuti siamo in piazzola. Doccia, cena e a nanna.

21 aprile

È Pasqua: altra bellissima giornata di sole. Ci dispiace trascorrere tre ore chiusi nella **Residenz**, inoltre uno di noi col cane dovrebbe rimanere fuori. Decidiamo allora di sfruttare il bel tempo, consapevoli di non poter vedere tutto ciò che Monaco ha da offrirci, recandoci in bicicletta al castello di **Nymphenburg**, la residenza estiva dei reali. Partiamo con i nostri bolidi, caricandoci Ziva nella cassetta, impostiamo il navigatore sul simbolino della bicicletta che in Germania compare sempre e percorrendo 11 km di piste ciclabili arriviamo al castello. Si tratta di un sontuoso palazzo barocco che raccoglie collezioni di inestimabile valore, dipinti e abbellimenti di ogni tipo. Proprio in una delle sue stanze è nato il principe Ludwig di Baviera ed è stato anche la sede di una delle numerose esibizioni di Mozart, all'età di 6 anni. Decidiamo di visitare l'immenso giardino che lo circonda. Vi si accede dal lato destro del palazzo, la visita è gratuita e possono entrare anche i cani. Ormai affamati riprendiamo le nostre bici e ci fermiamo a pranzo in uno dei ristoranti che si trovano nei dintorni: volevamo cibo tipico e troviamo un ristorante italiano, vabbè ordiniamo una pizza che si rivela anche molto buona. Rinfrancati dalla pausa puntiamo ancora una volta verso il centro di Monaco per rivedere i giardini inglesi che avevamo visto troppo velocemente il giorno prima. È in corso una festa e intorno alla pagoda giapponese ci sono suonatori in costume bavarese e tavole imbandite dove scorrono fiumi di birra e allegria.

A proposito di birra, usciamo dai giardini e cerchiamo la **Hofbrauhaus** la storica birreria di Monaco che dal XVI secolo è stata la fornitrice ufficiale della monarchia bavarese. Entriamo a curiosare i suoi spaziosi ambienti. E' disposta su tre piani e come molte altre birrerie ha al suo interno un bel **Biergarten**, un giardino all'aria aperta dove rilassarsi sorseggiando una delle migliori birre di Monaco. Girovaghiamo ancora un po' nel centro città e poi ci avviamo per il ritorno in campeggio. Percorrendo le piste ciclabili, passiamo accanto al **Deutsches Museum**, il grandioso museo di scienza e tecnologia che si trova su di una piccola isola dell'Iser, il fiume che attraversa Monaco. È costituito su sei piani e non basta una giornata per visitarlo, non a caso è il più grande del mondo. Vorrà dire che ci toccherà programmare un altro soggiorno a Monaco per vedere ciò che ci siamo persi questa volta!

Ci godiamo l'ultimo tratto di pista ciclabile lungo le verdi sponde dell'Iser, in compagnia di altre centinaia di ciclisti e sportivi di ogni genere e pensiamo che sarebbe bellissimo avere tutto questo anche a casa nostra!

22 aprile

Lasciamo Monaco per dirigerci a **Ratisbona** e dall'autostrada vediamo l'inconfondibile sagoma **dell'Allianz Arena**, il famoso stadio di Monaco. Percorriamo i 135 km che separano le due città e ci sistemiamo all'**AZUR Camping Regensburg** (49.027789, 12.058830). Il campeggio è molto carino: immerso nel verde e sulla riva del Danubio. Acqua calda sempre disponibile e compresa nel prezzo. Alla reception c'è una ragazza tedesca con origini italiane che si sforza di parlare italiano per venirci incontro, ma con scarsi risultati... povera. La peculiarità dei lavoratori tedeschi è la *calma*. Sono tutti molto rilassati, nonostante ci sia la fila di mezzi per entrare non c'è nessuno che si affanna. Una regola, a mio parere stupida, del campeggio, è che gli ingressi si fanno solo al pomeriggio, dopo le 14.00. Così una volta arrivati, la ragazza ci voleva far parcheggiare fuori, ma dopo un po' di insistenza, si è convinta a farci entrare. La cosa buffa è che non sapeva se ci fossero piazzole libere, ma una volta entrati ci siamo accorti che oltre la metà del campeggio era VUOTO! Va beh, non c'è problema. Noi sistemiamo il nostro camper, lo allacciamo alla corrente (ne avevamo proprio bisogno), tiriamo giù le biciclette pronti per partire alla scoperta di **Ratisbona**. Dal campeggio si arriva in pochi metri sulla sponda del Danubio e in meno di 5 km, costeggiando parchi, campi sportivi e piste di atletica si arriva in centro città senza vedere nemmeno un'auto.

Arriviamo direttamente sul millenario **Steinerne Brücke** il bellissimo ponte di pietra dal quale si gode la migliore vista della città. **Ratisbona** è un raro caso di città medievale intatta, infatti non ha subito danni durante la seconda guerra mondiale, e per questo è entrata a far parte del Patrimonio mondiale dell'umanità. Parcheggiamo le nostre bici all'estremità del ponte e iniziamo la visita. Dal lato del ponte verso la città cerchiamo il **Wurstkuchl**, un chiosco che era il punto di ristoro degli operai costruttori del ponte e che ancora oggi sforna quintali di salsicce da gustare nei panini. Entriamo in città e scorgiamo **Porta Pretoria**, inglobata negli edifici circostanti, testimonianza delle origini romane di **Castra Regina**, Regensburg. Giungiamo in **Domplatz** e rimaniamo incantati dall'imponenza del Duomo gotico di San Pietro.

Percorriamo il dedalo di viuzze del centro storico, costellate di caratteristici negozietti e dalle loro insegne in ferro battuto. Molte case sono affiancate da una torre che indicava il prestigio della famiglia. Troviamo anche la casa con la targa che ricorda la permanenza in essa di **Oskar Schindler** e della moglie. Arriviamo in **Rathausplatz**, la bella piazza dove sorge l'**Altes Rathaus**. Ancora una chiesa attira la nostra attenzione è l'**Alte Kapelle**, iniziata all'inizio del Mille per volontà di Carlo Magno, fu decorata nel XVIII secolo e rappresenta un sontuoso esempio dell'arte barocca. Stanchi e affamati usciamo dal centro e riattraversiamo il Ponte di Pietra per sederci all'esterno di uno dei caratteristici locali lungo il fiume e fare il pieno di wurstel, patatine e crauti. Recuperiamo le forze, inforchiamo la bici e facciamo rientro in campeggio. Considerata la splendida giornata decidiamo di tornare sul Ponte per ammirare la città colorarsi delle luci del tramonto. Non rimaniamo delusi, scattiamo le più belle foto della vacanza e ricorderemo **Regensburg** così. Prima che cali il buio sul Danubio torniamo in campeggio.

23 aprile

Decidiamo di rimanere un giorno ancora nello stesso campeggio, perché vogliamo andare a vedere le gole del Danubio - **Dourchbruch**. Non essendoci mezzi pubblici comodi, partiamo in camper in direzione **Kelheim**, la città da cui parte il battello. Qui si trova un'area di sosta (48.913296, 11.876199) in cui è consentita la permanenza diurna al costo di 8.50€. 600 m a nord-ovest, c'è l'imbarco per la navigazione sul Danubio. Il prezzo non è proprio basso, ma c'è anche qui il biglietto famiglia che con 33€ consente l'andata ed il ritorno ai 4 membri della famiglia se l'età dei bambini è compresa tra i 6 ed 16 anni. Noi purtroppo eravamo fuori e così abbiamo speso 44.50€. In realtà il prezzo secondo me non vale la gita. Il monastero non è poi nulla di ché. Il viaggio in nave dura 40 minuti l'andata e 20 il ritorno. I battelli partono ogni ora (10.30, 11.30, 12.30 etc...) e percorrono i 6 km in cui il Danubio attraversa un paesaggio suggestivo di rocce alte fino a 80 metri. La meta finale è l'abbazia benedettina di **Weltenburg** che si innalza proprio sulla spiaggetta del fiume. L'abbazia ha un birrificio e un bellissimo **Biergarten**. Ci fermiamo a mangiare e spendiamo troppo! Visto il monastero con la chiesetta barocca non resta molto altro da vedere e così dopo aver giocato un po' con Ziva sul greto del fiume riprendiamo la nave delle 16.30 (l'ultima della giornata) che in 20 minuti ci riporta all'imbarco. Nel complesso gita carina, ma il costo della navigazione è troppo alto, mi aspettavo qualcosa di più. Visto che ci siamo, visitiamo anche **Kelheim** che troviamo molto carina, facciamo un po' di spesa e riprendiamo il camper per fare ritorno al campeggio.

24 aprile

Partenza per Norimberga, poco più di 100 km di strada da fare. Meta il **KNAUS Campingpark Nürnberg** (49.423043, 11.121675). Il campeggio è molto carino. Bagni pulitissimi e gestore disponibilissimo. Unico neo: le piazzole non esistono, ci si sistema dove meglio si vuole, nel nostro caso va bene perché gli ospiti sono pochi. Così ci allarghiamo su un bellissimo prato verde all'inglese sotto l'ombra di un grosso albero. Il campeggio è proprio vicino alla **Große Strasse**, la strada celebrativa che fece costruire Hitler per le grandi celebrazioni del Partito, e dista 7 km dal centro della città. Anche qui una volta sistemato il camper, tiriamo giù le biciclette e ci dirigiamo a visitare tutto quello che si può! Usciti dal campeggio percorriamo anche noi la **Große Strasse** per dirigerci in centro città. La strada, così larga da essere usata durante la guerra come pista di atterraggio, è pavimentata in granito e dà accesso al **Kongresshalle**, una specie di mastodontico Colosseo usato dal Führer per i raduni del partito nazista. È qui che furono proclamate le leggi razziali! Il tutto è inserito all'interno di un parco verde che doveva contenere una serie di costruzioni, ma l'inizio della guerra non ha permesso la fine dei lavori e così la maggior parte delle opere risulta ancora oggi incompiuta. Oggi vi sorge il celebre Centro di documentazione sul nazismo. All'interno del parco, trova posto 2 volte l'anno un enorme parco di divertimenti preso d'assalto da migliaia di locali tra cui moltissimi immigrati. È ironico e per noi molto strano vedere come oggi questi luoghi siano frequentati da persone straniere che una volta sarebbero state internate o peggio. Ci dirigiamo in centro e leghiamo le bici di fianco alla Cattedrale di S. Lorenzo. La chiesa, come tutti i monumenti della città, fu completamente distrutta dai bombardamenti durante la Seconda guerra mondiale e venne ricostruita recuperando i materiali originali dal 1949. L'interno è molto interessante e contiene molte opere d'arte. Ci addentriamo nel centro antico di **Norimberga** passando dalla Piazza del mercato. Qui ammiriamo la particolarissima fontana **Schoner Brunnen** (Bella Fontana) in stile gotico a forma di pinnacolo traforato. Nei suoi 19 metri di altezza sono intagliate ben 40 figure rappresentanti personaggi biblici e allegorici. Fa da sfondo alla piazza la **Fauenkirche**, la chiesa di Nostra Signora. Raggiungiamo il maestoso **Kaiserburg**, il Castello imperiale che domina la città da una collinetta. Visitiamo la residenza degli imperatori del Sacro Romano Impero Germanico, dove pagano solo le persone sopra i 18 anni (7€), ma purtroppo non è consentito l'accesso ai cani. Ai piedi del Castello passeggiamo tra le antiche case in pietra e a graticcio racchiuse all'interno delle mura difensive. Proprio in questo quartiere si trova la casa-museo di Albrecht Durer, il massimo esponente della pittura rinascimentale tedesca. Tornando verso la piazza della Cattedrale pranziamo comprando alcune tipiche salsicce arrostiti. Riprendiamo le bici e passiamo davanti al Palazzo di Giustizia di **Norimberga** dove nella sala 600 della Corte d'Assise si svolsero i processi contro i crimini di guerra. Torniamo in campeggio per rilassarci. Dopo cena facciamo ancora un girotto in bici fino all'area dei raduni ora invasa da famiglie festanti di ogni etnia che si godono il luna park. Andiamo a letto con queste immagini contrastanti.

25 aprile

La mattina partiamo per **Bamberga** destinazione **camping island Bamberg** (49.860836, 10.915857), un viaggio di circa 1 ora per poco più di 80 km. Il campeggio è molto carino, anche questo un po' confusionario perché con le piazzole difficilmente riconoscibili. La cosa non tanto bella è che in molte parti del campeggio c'è molta sabbia, proprio perché sorge sulle sponde del fiume **Regnitz**. Il pezzo forte del campeggio però sono i bagni. Sembrano quelli di una SPA! Musica in sottofondo, quadri appesi alle pareti un po' ovunque, luci che si accendono automaticamente al passaggio e poi le docce sono enormi e con l'acqua calda sempre disponibile. Fantastici! È possibile ordinare alla reception il pane o le brioches per la colazione del mattino. Arriviamo la mattina ma decidiamo di fare pranzo in camper per permettere così ai ragazzi di fare gli ultimi compiti di scuola rimasti. Così partiamo il primo pomeriggio sempre in bicicletta per andare a visitare il centro del paese. Prendiamo dopo poche centinaia di metri dal campeggio una bella pista ciclabile che attraversa un parco e dopo pochi chilometri ci troviamo nella bella cittadina adagiata su 7 colli e dichiarata Patrimonio Unesco nel 1993. **Bamberga** come **Ratisbona** si è salvata dai bombardamenti e conserva intatto il suo fascino medievale. Bellissimo il vecchio municipio piazzato nel bel mezzo del corso del fiume e immagine simbolo della città insieme al quartiere dei pescatori (o piccola Venezia). Le casette che si susseguono sul lungofiume sembrano reggersi a fatica le une appoggiate alle altre: ognuna col proprio giardinetto o terrazzino. Proseguiamo la nostra visita e saliamo verso il Duomo, l'imponente chiesa che ospita le tombe dell'imperatore Enrico II e di sua moglie, oltre al sepolcro del papa Clemente II. Sulla stessa piazza del Duomo si trova la Vecchia Corte, uno storico edificio composto da uno spazioso cortile fiorato intorno al quale si trova l'antica residenza imperiale. Tornando verso il centro ci godiamo il passeggio lungo le strette viuzze e ammiriamo le birrerie storiche come la Schenkerla ospitata in un ex convento. Pare che in **Bamberga** ci siano almeno 10 birrifici (70 nei dintorni) e che si producano 50 diverse birre! Riprendiamo le nostre bici e facciamo ritorno in campeggio per la cena.

26 aprile

Purtroppo la mattina ci svegliamo con un clima differente dal quello che ci ha accompagnati per tutta la vacanza. Il sole ha lasciato il posto a nuvole nere e minacciose e la temperatura si è abbassata di almeno 10 gradi. Siamo un po' indecisi sul da farsi ma viste le previsioni e la fortuna avuta fino a questo momento, decidiamo di chiudere la nostra vacanza un giorno prima e rientrare a casa il sabato invece che la domenica. In questo modo abbiamo anche il tempo di disfare con tutta calma i bagagli. La nostra decisione si è rivelata poi la più giusta. Anche se a malincuore, carichiamo il tutto e partiamo per **Lindau** la nostra tappa a metà strada per casa. Dopo pochi minuti dalla nostra partenza infatti come da previsioni meteo ha iniziato a piovere e l'abbiamo presa per tutti i 370 km fino ad arrivare all'area di sosta di **Lindau** (47.558850, 9.700439). L'area è abbastanza comoda anche per visitare la città. Costa 20€ per 24 ore di sosta, c'è la possibilità di scaricare le acque grigie gratuitamente, ma il carico è a pagamento. Quando siamo arrivati noi però era rotto... alcuni camperisti avevano provato a caricare l'acqua ma una volta inseriti i soldi l'erogatore non faceva uscire nulla. Noi per fortuna ci eravamo riempiti e vuotati al campeggio prima di partire ed eravamo a posto. Ah dimenticavo, la corrente non c'è, per cui sosta libera. In effetti per 20€ è un po' tantino, ma questo c'è e questo ci prendiamo. Arrivando all'area avevamo adocchiato un chioschetto dove, una volta piazzati, andiamo a comprare alcuni panini per il pranzo. Alessandro ed io rimaniamo a poltrire in camper, mentre Alberto ed Anna, indomiti, fanno un'ultima visita al centro di **Lindau**. Come dicevo a fianco dell'area c'è l'autobus che in poche fermate ti porta direttamente sull'isola di **Lindau**, passando per stradine non strette, DI PIU'! Per fortuna smette anche di piovere ma la temperatura rimane comunque molto fredda. Questa cittadina affacciata sul lago di Costanza sul versante tedesco ha un fascino inconfondibile con le sue casette colorate e i numerosi locali. Bellissimo il Vecchio Municipio, interamente affrescato. Scenografico il porto con l'imponente statua del leone Bavarese e l'antico faro. Infreddoliti ma soddisfatti moglie e figlio tornano al camper. Facciamo la nostra ultima cena in camper con la stufa accesa e poi ce ne andiamo tutti a letto.

27 aprile

Ci svegliamo con un cielo terso ma una temperatura sempre freschina... partiamo per casa e ci arriviamo senza nessun intoppo intorno alle 17.00, fermandoci a fare pranzo nei dintorni di Milano.

Un viaggio ancora una volta bellissimo, l'uso delle biciclette è secondo me indispensabile e la fortuna di aver trovato sempre un clima praticamente estivo ha sicuramente aiutato a far funzionare il tutto nel migliore dei modi. I posti sono sempre bellissimi ma si sa, io sono di parte (adoro la Germania). La gentilezza delle persone e la disponibilità ad aiutarti poi fanno sempre da contorno in questi posti...

Alla prossima.

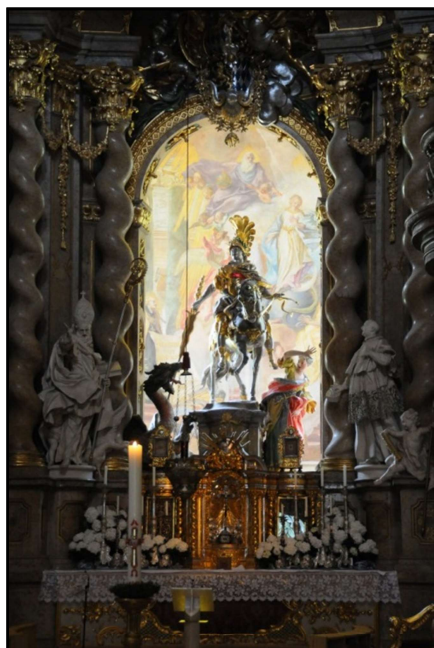
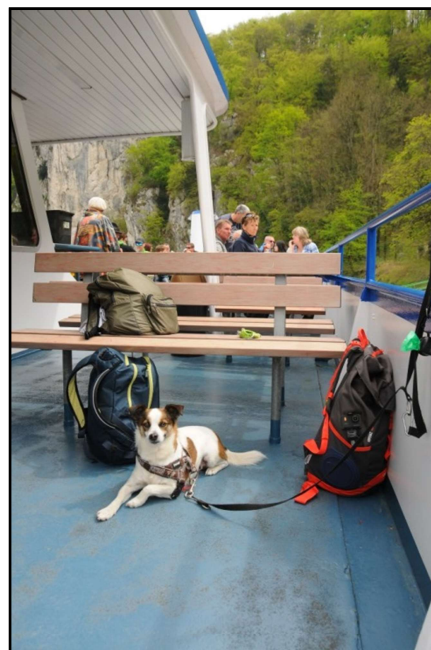
Monaco



Ratisbona



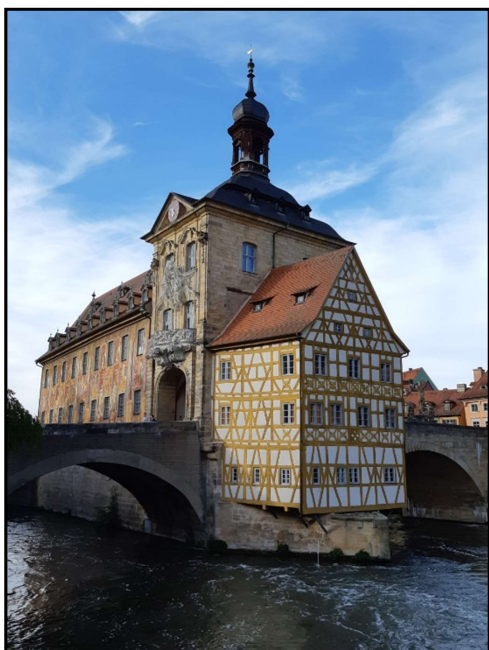
Kelheim



Norimberga



Bamberg



Riassunto:

km totali	1875
tempo totale del viaggio	23h 16'
velocità media	80 km/h
consumo medio	12.9 l/100km (7.7 km/l)
costo gasolio	338€
costo autostrada IT	24.30+24.30 = 48.60€ (A/R)
vignetta Svizzera	36.5€
vignetta Austria	10€

camping Lindau	20€
camping Monaco	83€ (2 notti)
pranzo Monaco	51.40€
abbonamento bus	13€
camping Ratisbona	117€ (2 notti)
pranzo Ratisbona	41.60€
navigazione	44.50€
parcheggio navigazione	8.50€
pranzo a Kelheim	72.40€
camping Ratisbona	55.40€
ingresso al castello	14€
pranzo Ratisbona	15€
camping Bamberg	42€
area sosta Lindau	20€
pranzo Lindau	28€
varie	70€

TOTALE 1130 €